

Geronimo Stilton

CENA CON MISTERO



PIEMME

Testi di Geronimo Stilton

Da un'idea di Elisabetta Dami

Tutti i diritti riservati ©

Contatti per licenze e diritti: info@geronimostilton.com

www.geronimostilton.com

Coordinamento testi di Margherita Banal per Atlantyca Srl

Collaborazione testi di Anna Tasinato per Atlantyca Srl

Illustrazione di copertina di Andrea Da Rold (disegno) e Alessandro Muscillo (colore)

Graphic Designer: Laura Dal Maso e Pietro Piscitelli / *theWorldofDOT*

Illustrazioni della storia di Ivan Bigarella (disegno e china), Daria Cerchi
e Valeria Cairoli (colore)

Pubblicato per PIEMME da Mondadori Libri S.p.A.

© 2018 - Mondadori Libri S.p.A., Milano

Collana *Storie da Ridere* n.119

Nuova edizione 2026, collana *Geronimo Stilton*

Stilton è il nome di un famoso formaggio prodotto in Inghilterra dalla fine del 7° secolo. Il nome Stilton è un marchio registrato. Stilton è il formaggio preferito da Geronimo Stilton. Per maggiori informazioni sul formaggio Stilton visitate il sito www.stiltoncheese.co.uk

È assolutamente vietata la riproduzione totale o parziale di questo libro, così come l'inserimento in circuiti informatici, la trasmissione sotto qualsiasi forma e con qualunque mezzo elettronico, meccanico, attraverso fotocopie, registrazione o altri metodi, senza il permesso scritto dei titolari del copyright.

Anno 2026 - 2027 - 2028

Edizione 5 6 7 8 9 10 11 12

Stampato da LITO TERRAZZI Srl - Italy



UN PACCO A SORPRESA

Era un venerdì mattina d'autunno, e io ero seduto alla scrivania nel mio ufficio.

Mi stavo *forse* rilassando mentre bevevo una **TAPAZZA** d'infuso al gorgonzola? *No!*

Stavo *forse* leggendo l'ultimo avvincente

TOP SELLER? *Neanche!*

Stavo *forse* contando i **granelli**

di polvere sulla mensola dove tengo i regali di zia Lippa?

Nemmeno!

Quel giorno ero impegnatissimo a rivedere il bilancio del **giornale**.





Ma scusate, non mi sono ancora presentato:
il mio nome è Stilton, *Geronimo Stilton*,
e dirigo l'*Eco del Roditore*, il giornale più
famoso dell'Isola dei Topi.

Come vi dicevo, quella mattina ero molto
indaffarato e...

– Dottor Stilton! – strillò la mia segretaria
Topella, spalancando la porta del mio ufficio.
Strano, le avevo detto di disturbarmi solo in
caso di emergenza!

– Dottor Stilton, questa è un' **EMERGENZA!**
Per mille mozzarelle, come non detto! Che
cosa poteva essere successo?

Solo allora notai il pacco che teneva tra
le zampe: era grande, di cartone viola e...
a forma di **BARA?!**

Topella spiegò: – È appena arrivato in redazio-
ne, dottor Stilton! La roditrice che l'ha portato



si è raccomandata di **CONSEGNARLO** solo a lei in pelliccia e baffi. Ha detto che è un'emergenza, anzi, ha detto che è una questione *di vita o di morte!*

Io esclamai: – Squiiiiit, che fifa felina!

Ma Topella mi piazzò la **S C A T O L A** tra le zampe e mi disse: – Avanti, dottor Stilton, non è curioso di sapere che cosa c'è dentro?

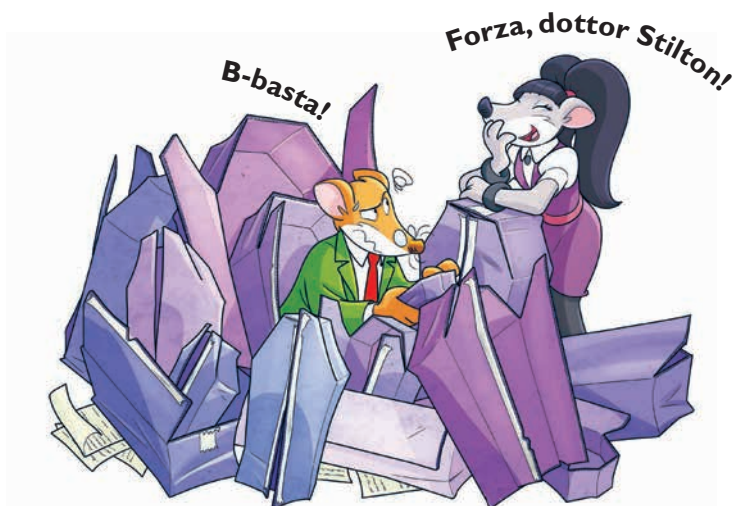




Io, a dire il vero, non lo ero per niente, ma feci un bel respiro, aprii il pacco e... dentro ci trovai un'altra scatola a forma di **BARA!**

Aprii anche quella e... trovai una terza scatola! Allora protestai: – Ma che scherzi sono? Io sono un tipo, *anzi un topo*, molto impegnato... non posso perdere tempo così!

Topella, però, mi incoraggiò: – Forza, dottor Stilton, non è curioso?! Io sì, i **MISTERI** mi piacciono così tanto!





Squiiiit, a me invece non piacciono per niente!
Perché, perché, perché capitano tutte a me?!?
Aprii un'altra scatola e un'altra e un'altra ancora fino ad arrivare all'ultima, più **SOTTILE** di una fettina di formaggio in un panino.
La aprii e mi trovai tra le zampe una lugubre **PERGAMENA**, che srotolai piano piano.
Mi frullavano i baffi per l'agitazione...





Topella esclamò: – Stratopico, dottor Stilton,
è stato invitato a una **Cena con Mistero!**
Ma io replicai: – *Per mille mozzarelle*, che
cos'è una cena con mistero? Il nome mi fa già
frullare i baffi per la fifa...
Non feci in tempo a dire altro che qualcuno
bussò alla porta del mio ufficio...

Squiiit,
quel giorno lavorare era impossibile!



SEI PRONTO, GERONIMO?

Erano mia sorella Tea e mio cugino Trappola,
che entrarono di corsa.

Tea mi riprese: – Geronimo,
sei **IN RITARDO!**

Trappola intervenne:

– Hai preparato il completo elegante? Hai spuntato i baffi? Hai pettinato la **coda?**

Esitai: – Ehm, veramente...
ma in ritardo per che cosa?

Tea proseguì: – Ma per la Cena
con Mistero, ovviamente.





La mia amica **TENEBROSA** è stata gentilissima a invitarci alla sua prima serata da brivido! Non vedo l'ora di scoprire che cosa ha organizzato... e tu?

Io **balbettai**: – S-serata da brivido? M-mistero? Ehm... a dire la verità... neanche un pochino! Mio cugino mi agguantò per una zampa: – Non fare storie, Geronimello! Ho già pianificato qualche **scherzetto** da farti quando saremo nella Valle Misteriosa! Non puoi mancare! Io sbiancai: – Squiiiit, ma io non posso venire! Devo finire di calcolare il **BILANCIO...**



innaffiare le **piantine...**



controllare la **POSTA ELETTRONICA...**





POO~POOOOM!

Il rumore insistente di un clacson mi interruppe. Mi affacciai alla finestra e vidi un carro funebre decapottabile parcheggiato davanti all'ingresso dell'*Eco del Roditore*.

Oh no, io quella decapottabile la conoscevo bene: era la **Turbolapid** di Tenebrosa Tenebrax!

– Tea! Trappola! Ciccetto! Venite giù, coraggio! Castelteschio ci attende! – esclamò la mia **quasi-fidanzata** con voce melodiosa.

Per mille mozzarelle, non avevo più scuse.

Quando Tenebrosa decide che devo fare qualcosa... finisco sempre per farla!

Io sospirai rassegnato: – Almeno posso sapere che cos'è una **Cena con Mistero?**



SEI PRONTO, GERONIMO?

Tea, tagliando corto, rispose: – Ti spiegheremo tutto durante il **VIAGGIO!** Adesso sbrighiamoci! Non vorrai far aspettare la tua fidanzata! Io allora strillai esasperato: – Tenebrosa non è la mia **fidanzata!** Ma nessuno mi stava più ascoltando.





Così, sconsolato, uscii dal mio ufficio e salii a bordo della Turbolapid, pronto (*ehm, si fa per dire*) a partire verso la **VALLE MISTERIOSA**.

Perché, perché, perché capitano tutte a me?!

